



CAMPIONATI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE

Seminario di formazione docenti

*Il ritorno dell'Odissea.
Letture culturali, formative, didattiche*

28 settembre 2026 ore 14:30-17:30
in modalità a distanza

Antonia Piva
UdA - *Il viaggio di Nausicaa*

Per cominciare: il gancio didattico

Omero dedica relativamente poco spazio a Nausicaa, eppure essa è, nei fatti, una sorta di umanissima dea ex-machina che fa sbloccare la vicenda di Ulisse

Essa è descritta nella sua semplicità di fanciulla destinata alle nozze, ma appare anche dotata di superiore fermezza, simile ad una palma nella sacra isola di Delos

Ha mai viaggiato Nausicaa, dopo che la sua partecipazione alla fabula omerica si conclude?

I testi moderni che analizzeremo ci fanno comprendere che, dopo il congedo della fanciulla, inizia il suo vero viaggio: quello della recezione letteraria, della fortuna dell'opera omerica e, persino, della sua riscrittura

UdA: Il viaggio di Nausicaa, classe III (o classe V in programmazione verticale)

Quadro normativo di riferimento:

«Il percorso del Liceo Classico... favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori» (articolo 5. 1 Indicazioni Nazionali Licei).

«Lo studio della lingua e della letteratura greca mira a farne riconoscere e apprezzare il ruolo fondativo e la duratura e tuttora vitale incidenza nello sviluppo delle differenti tradizioni culturali europee ed extraeuropee» (documento preparatorio per le nuove Indicazioni Nazionali).

Dallo studente competente al buon lettore

Competenze attese:

Saper fare interagire testo antico e testo moderno in chiave di continuità / discontinuità / riscrittura

Saper fare analisi testuale in base a strumenti propri del metodo filologico (individuazione di figure retoriche, topoi, strategie comunicative ecc.)

Saper individuare i vari generi e sotto-generi letterari e la loro rimodulazione in linguaggi diversi (arte, musica, nuovi media ecc.)

Sviluppo del c.d. «buon lettore»: abilità di analisi, esercizio critico, capacità di contestualizzazione, valorizzazione dell'intelligenza emotiva («La lettura è una immortalità all'indietro», U. Eco)

Contesto classe e accertamento dei pre-requisiti cognitivi:

L'UdA è pensata per il triennio del Liceo classico, ma è rimodulabile anche senza l'insegnamento del greco, per comprendere la fertilità della letteratura antica nel sistema letterario occidentale, anche contemporaneo.

Con greco: rivista l'attività di traduzione, si esplora la recezione del testo

Senza greco: Una lezione dialogata riprende le conoscenze basiche del mito, partendo dal VI libro dell'Odissea, in buona traduzione moderna

Collaborazione con altri colleghi del Consiglio di classe:

L'UdA vede la partecipazione di tutti i docenti di ambito letterario antico e moderno, anche straniero, ed eventualmente del docente di storia dell'arte

Tempi e fasi di svolgimento con riferimento esplicito alla programmazione didattica:

Un mese nella parte conclusiva dell'anno scolastico.

I testi presentati dal docente / dai docenti

- ✓ G. Pascoli, *O Reginella*, da *Myricae*, 1891: il poeta (laureato in letteratura greca e inizialmente docente liceale) riprende il tema del corredo nuziale, trasponendolo nel contesto rurale romagnolo e impreziosendolo con un leggiadro epiteto formulare «o reginella dalle bianche braccia», dedicato alla sorella Ida, prossima sposa.
- ✓ E. Montale, *Ripenso il tuo sorriso*, da *Ossi di seppia*, 1925: il poeta, nel naufragio esistenziale della modernità, ricorda l'immagine rasserenante di un amico, portatore di un arcano senso della vita e lo definisce omericamente «schietto come la cima d'una giovinetta palma».
- ✓ A. Christie, *The Hollow*, c. I, 1946, trad.it. *Poirot e la salma*: la scrittrice descrive minutamente l'esperienza di una scultrice, che crede di aver trovato la modella ideale per Nausicaa, ma che alla fine distrugge l'opera, consapevole che la sublime gremità non potrà mai tornare: «subito il fascino innocente e arcano del suo volto scomparve. Rimase solo una certa bellezza a buon mercato».

Un'ulteriore competenza: capire il funzionamento del sistema letterario

Fare letteratura a scuola non è la successione di testi eterogenei, quanto l'indagine sul sistema letterario; il docente guida lo studente verso competenze complesse di natura sistemica:

Saper individuare lo spazio di scambio tra autore, testo e lettore

Saper decodificare i registri stilistici e i temi e, per la letteratura antica, i modelli regolati dal principio di auctoritas

Saper ricercare la vita del testo oltre il testo stesso (storia editoriale, recezione, traduzioni, rapporti tra testi...): «I migliori esercizi sono quelli interni, fatti di meditazione e di lettura. Il linguaggio di un poeta è un linguaggio storicizzato» (Eugenio Montale, *Intenzioni. Intervista immaginaria*, 1946).

Compito di realtà:

In modalità flipped-classroom gli studenti presentano il nuovo materiale ricercato e catalogato, illustrandone il rapporto con la fonte omerica

A livello individuale: redazione di saggio breve, questionario con risposte aperte (come da prova di Civiltà delle Olimpiadi e terzo quesito della seconda prova di maturità)

A livello di gruppo: prodotti di sintesi e di personalizzazione (PPT, brevi video ecc.) e di restituzione finale (reading oppure drammatizzazione)

Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi:

Utilizzo delle griglie già predisposte per le prove di Civiltà dei Campionati Classici e degli indicatori degli Esami di maturità (in particolare, affinità con il terzo quesito)

L'esito formativo atteso va in direzione non solo della acquisizione di metodi di analisi testuale ma anche di personalizzazione critica degli apprendimenti

Strategie per l'inclusione di studenti con BES:

Poiché il prodotto atteso non è di mera traduzione, accanto alle tradizionali forme compensative e dispensative (es. concessione di tempi aggiuntivi, esonero da lettura ad alta voce, utilizzo di mappe e glossari visuali ecc.), il focus sul contesto valorizza le competenze storico-letterarie e antropologiche del mondo classico, mentre l'enfasi sull'intelligenza emotiva degli studenti valorizza le loro capacità interpretative.

Innovazione metodologica e organizzativa

Si considera fondativa la teoria delle intelligenze multiple (Howard Gardner) per valorizzare attività e prodotti didattici non solo di tipo logico-analitico

Un approccio alla letteratura di tipo antropologico e comparativista può davvero raddensare la motivazione all'apprendimento (e, perché no, all'insegnamento)

Il percorso ha rilevante attinenza in chiave di educazione all'affettività e alla storicizzazione del ruolo femminile, così da evitare stereotipi atemporali o altrettanto anacronistiche «cancellazioni»

Per la sua massima efficacia, l'Uda può prevedere la rimodulazione dei tempi (= ridefinizione del quadro orario in copresenza) e degli spazi (lezioni e attività pluriclasse in modalità workshop)

Peer education, flipped classroom, ma anche classe-atelier possono superare o comunque far evolvere la tradizionale rigidità addebitata all'insegnamento del greco e del latino

carpe diem

ἁρμονία

Quintus Horatius Flaccus

Πυθαγόρας



ANTONIA PIVA

Grazie per l'attenzione

Bibliografia: A. Piva, *Il viaggio di Nausicaa*,
in ID, *L'adozione rovesciata. Pedagogia e
didattica dei classici*, Venosa, Osanna, 2008.

kanthos@libero.it